

# La Commissione di vigilanza della Regione: “Liquidare la Fondazione Calabresi nel mondo”

Date : 8 giugno 2016



REGGIO CALABRIA. La Commissione speciale di Vigilanza del Consiglio regionale, presieduta da Giuseppe Ennio Morrone, ha dedicato la seduta odierna ad una serie di audizioni e di valutazioni relative alla funzionalità di alcuni settori dell'amministrazione regionale. “Come primo argomento - ha affermato il presidente Morrone a conclusione dei lavori - la Commissione ha formalizzato una determinazione unitaria in ordine alla procedura di liquidazione della Fondazione Calabresi nel Mondo per sollecitare la Giunta regionale al reperimento dei fondi necessari per il completamento della relativa procedura. Nel più breve dei tempi, quindi, l'esecutivo dovrà verificare la congruità delle somme richieste a tal fine dal commissario liquidatore della Fondazione, così come dallo stesso esposto nel corso della seduta di questa Commissione in data 26 aprile scorso”. Nel prosieguo dei lavori, l'organismo ha espresso parere positivo sullo schema del conto consuntivo del Consiglio regionale del 2015, ai sensi degli articoli 44 e 76 del Regolamento interno di amministrazione e contabilità. Di seguito, la Commissione ha ascoltato in audizione i rappresentanti sindacali dei medici aderenti a Fassid, Anaa, Assomed, FP Cgil-medici, Fvd, Cimo-Asmd, Federazione Anpo-Fials-AaroiUil, riguardo alla gestione dell'Azienda sanitaria provinciale di Reggio. “Abbiamo dovuto purtroppo riscontrare l'assenza dei rappresentanti del dipartimento della Salute e dei Commissari - ha detto ancora Morrone - su una situazione davvero preoccupante dal punto di vista finanziario e dei servizi sul territorio. L'Asp di Reggio versa in un particolare stato di disagio per problemi nel tempo accumulatisi e non risolti nemmeno dalle gestioni commissariali, disagio che ha di fatto provocato la notevole lievitazione del debito finanziario, i contenziosi inevitabili, la chiusura di ospedali, come peraltro avvenuto nell'alta Calabria in maniera negativa tanto da favorire ormai una costante emigrazione sanitaria della nostra popolazione verso le regioni più vicine con notevole aggravio di spesa”. “Sono argomenti - ha aggiunto Morrone - su cui la Commissione intende lavorare e confrontarsi con i Commissari e gli operatori sanitari per ripristinare criteri di efficienza e di trasparenza amministrativa degli atti, anche a partire dagli incarichi dirigenziali e di responsabilità dei servizi nel tempo conferiti. Infine, abbiamo ascoltato la relazione dell'ing. Antenucci, direttore generale dell'Arsac, e l'intervento del dottor Colace, rappresentante della Funzione Pubblica della Cgil in ordine all'attribuzione di incarichi dirigenziali nell'Agenzia regionale dei servizi all'agricoltura con l'obiettivo di favorire, da una parte, la piena funzionalità degli organi di controllo e di governo amministrativo dell'ente, e dall'altra, una verifica esaustiva dei criteri di legittimità dei percorsi amministrativi individuati per le predette nomine dirigenziali”. Ai lavori della Commissione speciale di Vigilanza hanno fornito il loro contributo i consiglieri Demetrio Battaglia, Francesco Cannizzaro e Giuseppe Neri.

